



*Ispettorato territoriale di Cagliari – Oristano*

Decreto n. 15/19

### **IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO**

**VISTO** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt. 27 e 29 della legge 30 aprile 1969 n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

**VISTA** la legge 9 marzo 1989 n. 88, concernente la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL, con particolare riferimento all'art. 44 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639 circa la composizione dei Comitati Provinciali I.N.P.S.;

**VISTI** gli artt. 34 e 35 del decreto sopra menzionato, relativi all'istituzione in ogni Provincia di un Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**VISTO** il D.Lgs 14 settembre 2015 n. 149 ed il D.P.R. n. 109 del 26 maggio 2016 di istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTE** le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29.08.1970 e n. 24 del 01.12.1970 e n. 31 del 14.04.1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

**VISTO** l'art. 7, comma 10, della legge 30 luglio 2010 n. 122, che modifica l'art. 44 della legge 9 marzo 1989 n. 88 riducendo in misura non inferiore al 30% il numero dei componenti del predetto Comitato;

**PRESO ATTO** della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretariato Generale – Divisione I, prot. n. 11/I/1996 del 09 luglio 2010 con la quale, in applicazione del citato art. 7 comma 10 della legge 30.07.2010 n. 122, sono state indicate le nuove linee di indirizzo in merito alla Costituzione dei Comitati Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

**PRESO ATTO** che l'attuale Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, costituito con Decreto Direttoriale n. 3/2015 datato 24 febbraio 2015 ha compiuto i quattro anni di vigenza previsti dalla legge;

**RITENUTO** di dover procedere alla ricostituzione del Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Cagliari;

**VISTO** il decreto legislativo n. 183 del 1.12.2014 di delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze

cura di vita e lavoro che istituisce l'Agenzia Unica per le ispezioni del lavoro denominata " Ispettorato Nazionale del Lavoro "

**VISTO** il decreto legislativo n. 149 del 14.09.2015 , recante " Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della citata legge n. 183 del 1.12.2014

**VISTO** il D.P.C.M: del 23.02.2016 , recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale , in attuazione della legge n. 183 del 10.12.2014

**VISTO** il D.P.R. n. 109 del 26.05.2016 con cui viene approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

**PRESO ATTO** che dal 01° gennaio 2017 , ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.C.M. del 23.02.2016 ed in forza di Decreto Interministeriale del 28.12.2016 , gli uffici di Cagliari ed Oristano sono stati unificati assumendo la denominazione di Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cagliari – Oristano

**ACQUISITI** gli elementi occorrenti per la ripartizione dei membri di cui ai punti 1-2-3 dell'art. 34 del D.P.R. 639/70, modificato dall'art. 44 della legge 88/89 e dall'art. 7, comma 10 della legge 122 del 30 luglio 2010, tra i settori economici interessati all'attività dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed in particolare delle funzioni del Comitato Provinciale, in relazione all'importanza e al grado di sviluppo delle attività produttive della Provincia e alla consistenza numerica e al diverso indice annuo di occupazione delle forze di lavoro che vi sono impiegate;

**ESPERITI** gli atti istruttori finalizzati alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi sulla base di appositi elementi oggettivi di valutazione;

**RITENUTO** opportuno individuare tali elementi oggettivi di valutazione secondo i criteri di seguito specificati:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi;
- 2) importanza, ampiezza e diffusione delle diverse strutture organizzative esistenti nel territorio provinciale;
- 3) partecipazione effettiva alla stipula di contratti collettivi di lavoro, integrativi ed aziendali;
- 4) partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- 5) assistenza svolta a favore degli associati ( legale, contabile, patronato, ecc.);
- 6) presenza in altri organismi rappresentativi della Provincia operanti nei settori interessati alle attività dell'Istituto medesimo;

**RAVVISATA** l'esigenza di assicurare una adeguata ed ampia partecipazione delle OO.SS. e delle Confederazioni interessate;

**CONSIDERATO** che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali;

per i lavoratori dipendenti:

- C.G.I.L.
- C.I.S.L.
- U.I.L.

per i datori di lavoro:

- CONFINDUSTRIA
- C.N.A

per i lavoratori autonomi:

- COLDIRETTI
- CONFCOMMERCIO;

**PRESO ATTO**, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R. n. 639/1970, delle designazioni effettuate dalle predette organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;

**RITENUTO** di richiamare l'attenzione delle Organizzazioni sindacali designanti i propri rappresentanti in seno al costituendo Comitato Provinciale sui casi di incompatibilità con la carica da ricoprire;

### **DECRETA**

di ricostituire, presso la sede dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Cagliari, il

COMITATO PROVINCIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

così composto:

#### *IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI:*

- PICCIAU VALERIA designata dalla C.I.S.L.;
- SERRI REMO designato dalla C.I.S.L.;
- POLA ANTONIO designato dalla C.G.I.L.;
- BARDI FRANCESCO designato dalla C.G.I.L.;
- PILI MARIO designato dalla UGL;
- GARAU GAIA designato dalla U.I.L..

#### *IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO:*

- SANTORU MARCO, designato dalla CONFINDUSTRIA;
- PORCEDDU BRUNELLA designata dalla C.N.A..

#### *IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI AUTONOMI:*

- SCHIRRU ILARIA designata dalla CASARTIGIANI;
- LAI SERGIO designato dalla COLDIRETTI.

#### *IN RAPPRESENTANZA DEI DIRIGENTI D'AZIENDA*

CORRIAS SALVATORE designato dalla CIDA

#### *IN RAPPRESENTANZA DELLE FUNZIONI STATALI:*

- Il CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI CAGLIARI-ORISTANO o un suo delegato;

- IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI CAGLIARI-CARBONIA / IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO – ORISTANO o un suo delegato;
- II DIRETTORE PRO-TEMPORE DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE DI CAGLIARI o un suo delegato.

Il predetto Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. dura in carica quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento, come previsto dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 639/70.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente decreto n. 3/2015;

**Sono altresì costituite**, per una eguale durata di quattro anni, le Commissioni Speciali del Comitato Provinciale presso la sede I.N.P.S. di Cagliari che sono presiedute, rispettivamente dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli Esercizi Commerciali in seno al Comitato stesso e composte, rispettivamente, oltre che dai membri di cui ai numeri 4, 5, e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30 Aprile 1970 n. 639, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989, dai Sigg.:

#### COMMISSIONE SPECIALE COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

- 1) LAI Sergio , designata in seno al Comitato;
- 2) VACCA Alessandro designato dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- 3) CASULA Serafinoi designato dalla CIA (Confagricoltura);

#### COMMISSIONE SPECIALE DEGLI ARTIGIANI

- 1) SCHIRRU Ilaria designata in seno al Comitato;
- 2) LILLIU Sergio, designato dalla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa);
- 3) PITZALIS Franca Maria Luisa, designata dalla CONFARTIGIANATO;

#### COMMISSIONE SPECIALE DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

- 1) PORCEDDU Brunella, designata in seno al Comitato;
- 2) SCURA Giuseppe, designato dalla CONFCOMMERCIO;
- 3) ZARA Milena, designata dalla CONFESERCENTI.

Il Comitato e le Commissioni Speciali durano in carica quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento, come previsto dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 639/70.

Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella sezione Pubblicità Legale del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ,[www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 , è proponibile da chiunque vi abbia interesse, ricorso al T.A.R. Sardegna ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato .entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Oristano 26 Febbraio 2019

